

IL PRESIDENTE**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 709 del 21 Giugno 2022

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO PER L'ATTIVITA' DI CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO NEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO INSTAURATO DA ME APPALTI NEI CONFRONTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA- ROMAGNA, DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA E DEL COMUNE DI MIRANDOLA AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agencia di protezione civile in "Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito

dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente

della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Richiamate:

- l’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;
- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Ricognizione e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 308.000,00 ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto altresì che con ricorso ex art. 696 bis c.p.c. l'impresa ME Appalti S.r.l. ha instaurato, innanzi al Tribunale di Bologna, il procedimento per accertamento tecnico preventivo R.G. n. 2795/2021 contro il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Mirandola, contestando i vizi e difetti imputati alla medesima dalla Stazione Appaltante del Commissario Delegato e chiedendo la nomina di un consulente tecnico d'ufficio;

Considerato che il Commissario Delegato all'emergenza terremoto ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;

Preso atto nelle more del procedimento di accertamento tecnico preventivo innanzi al Tribunale di Bologna, le parti hanno intrapreso un dialogo al fine di addivenire ad una soluzione conciliativa attraverso un accordo transattivo, in modo da dare un definitivo assetto ai rapporti nascenti da tutti i contratti intercorsi tra le parti in relazione alla ricostruzione post sisma;

Visto il decreto n. 237 del 4 marzo 2022 recante Approvazione atto di transazione inerente l'appalto per la progettazione e i lavori di realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST) Lotto 18 in Comune di Mirandola (Mo), contratto principale, lavori complementari e relative perizie e inerente l'appalto per la progettazione e i lavori di realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) Lotto 19 in Comune di Mirandola (Mo), contratto principale, relativa perizie e lavori complementari. Approvazione schema di atto";

Preso atto che è stata sottoscritta con prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 18/03/2022.0002693.U la scrittura transattiva con la quale le Parti firmatarie hanno previsto, tra l'altro, l'integrale compensazione tra le stesse, delle spese e le competenze di lite del giudizio instaurato avanti al Tribunale di Bologna - R.G. n. 2795/2021 (con rinuncia dei legali al vincolo della solidarietà professionale ex art.13 L.P.), stabilendo altresì che le stesse si sarebbero fatte carico al 50% ciascuna del compenso complessivamente dovuto e richiesto dal Consulente Tecnico di Ufficio incaricato dal Tribunale di Bologna nell'ambito del procedimento R.G. n. 2795/2021. Si è previsto altresì che, nella determinazione della quota di compenso dovuta da ciascuna

parte si terrà conto dell'acconto già corrisposto dalla ME Appalti s.r.l.;

Visto il decreto n. 486 del 5 maggio 2022 recante "Liquidazione importi di cui all'atto di transazione inerente l'appalto per la progettazione e i lavori di realizzazione di palestre scolastiche temporanee (PST) lotto 18 in comune di mirandola (MO), contratto principale, lavori complementari e relative perizie e inerente l'appalto per la progettazione e i lavori di realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST) lotto 19 in comune di mirandola (MO), contratto principale, relativa perizie e lavori complementari, approvato con decreto n. 237 del 4 marzo 2022";

Dato atto che il Giudice, con provvedimento del 12 aprile 2022 ha:

- dichiarato estinta la procedura di accertamento tecnico preventivo per avvenuta definizione della controversia;
- provveduto alla liquidazione del compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio, Ing. Paolo Marco Bianco, in conformità alla nota spesa presentata, determinandolo nell'importo di Euro 5.536,00 per onorari, oltre IVA e accessori secondo legge (se ed in quanto dovuti), detratto il fondo spese (se ed in quanto ricevuto dal CCTU), oltre Euro 195,00 per spese vive;
- posto a carico del soggetto concordato fra le parti oppure - per il caso di mancato pagamento nel senso così specificato - a carico della società ricorrente;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;
- n.9/E del 07/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art. 3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "solutio" avviene

con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

- la Nota del Ministero della Giustizia dell'08/02/2019, ed in particolare laddove prevede che: "la parte obbligata deve continuare ad effettuare il pagamento del compenso liquidato dal giudice in favore del CTU, il quale deve però emettere la fattura nei confronti dell'Amministrazione evidenziando in essa di avere ricevuto il pagamento dalla parte";

Preso atto che il CTU, Ing. Bianco ha presentato, per il tramite dell'Avvocatura di Stato, la nota pro forma assunta agli atti con prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 06/06/2022.0006049.E, indicando la quota a carico del Commissario Delegato in Euro 3.062,65 (di cui Euro 114,62 a titolo di Contributo Cassa 4% ed Euro 655,63 a titolo di IVA 22%), già detratta la ritenuta d'acconto di Euro 573,10 e così per un totale 3.635,75;

Preso atto che è stata acquisito agli atti il modulo "Lavoro Autonomo Abituale" trasmesso dall'Ing. Bianco per una diversa istruttoria ed a suo tempo assunto a prot. r_emiro.Giunta - prot. 24/02/2021.0162433.E dal quale risulta l'indicazione dei dati anagrafici del medesimo nonché del regime fiscale, corredato da copia del documento di identità del dichiarante;

Preso altresì atto che i dati indicati nel citato modulo risultano confermati da quanto riportato nella nota pro forma sopra citata, ad eccezione del conto corrente che risulta variato;

Dato atto che, rilevata la variazione, l'Ing. Bianco, con nota assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 07/06/2022.0006084.E, ha confermato l'attualità e la correttezza del conto corrente indicato da ultimo sulla nota pro forma;

Considerato che l'importo di Euro 3.635,75, al lordo delle ritenute di legge, corrisponde alla quota posta a carico del Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario Delegato alla luce dell'atto di transazione e del provvedimento di estinzione del giudizio, entrambi sopra citati;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, di riconoscere a favore dell'Ing. Paolo Marco Bianco la somma complessiva di Euro 3.635,75, di cui Euro 2.865,50 a titolo di compensi e spese ed Euro 114,62 a titolo di contributo 4% Cassa Nazionale Previdenza, Euro 655,63 a titolo di IVA 22% ed Euro 573,10 a titolo di ritenuta d'acconto 20%;

Preso atto che:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario

Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

- la copertura finanziaria della spesa di Euro 3.635,75 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento originario di Euro 364.000,00 previsto dall'ordinanza n. 8/2020;
- che la suddetta somma di Euro 3.635,75 trova capienza nelle risorse attualmente disponibili;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati, con riferimento all'incarico di CTU espletato dall'Ing. Paolo Marco nell'ambito del procedimento per accertamento tecnico preventivo instaurato dall'impresa ME Appalti S.r.l. avanti il Tribunale Ordinario di Bologna R.G. n. 2795/2021 contro il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Mirandola, alla luce di quanto stabilito dal provvedimento del Giudice in data 12 aprile 2022 nonché nella scrittura transattiva sottoscritta con prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 18/03/2022.0002693.U:

1) di liquidare, come da provvedimento del Giudice del Tribunale di Bologna in data 12 aprile 2022 nel procedimento R.G. n. 2795/2021, l'importo complessivo di Euro 3.635,75, corrispondente alla quota indicata a carico del Commissario Delegato ex art. 1, c.2 D.L. n. 74/2012 nella nota pro forma, indirizzata al Tribunale di Bologna quale Committente della prestazione e assunta agli atti r_emiro.Giunta - Rep. CR 06/06/2022.0006049.E, la somma complessiva di Euro 3.635,75 imputandola come segue:

- a. quanto ad Euro 3.062,65, importo netto del compenso, a favore dell'Ing. Paolo Marco Bianco;
- b. quanto ad Euro 573,10, quota relativa alla ritenuta acconto del 20% a favore del Capo della tesoreria dello Stato - Sez. di Bologna, mediante versamento F24EP;

2) che la spesa trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare nella voce 2 "Spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";

3) che i relativi ordinativi di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, saranno emessi dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

4) che il presente decreto venga trasmesso al CTU Ing. Paolo Marco Bianco ed all'Impresa ME APPALTI S.r.l.;

5) che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

firmato digitalmente

Stefano Bonaccini